

MILANO-LINATE

Olgiate presente al decennale della sciagura

OLGIATE OLONA - Sabato 8 ottobre a Milano, alle cerimonie per il decennale della sciagura avvenuta all'aeroporto di Milano-Linate, anche la comunità di Olgiate Olona sarà presente, come decine di Comuni che nella tragedia persero uno dei cittadini e che hanno intitolato un segno in memoria dei centodiciotto morti della sciagura.

Infatti, lo scorso 26 giugno a Olgiate Olona, in memoria delle vittime di Milano-Linate e alla presenza dei familiari riuniti nel "Comitato 8 ottobre" guidati da Paolo Pettinaroli, è stata scoperta una lapide vicino al monumento al disastro aereo del 26 giugno 1959: un gesto di solidarietà premiato con medaglia dal Presidente della Repubblica.

L'8 ottobre la delegazione olgiatese - **Sindaco Giorgio Volpi col gonfalone e con Alberto Colombo** (autore dei volumi sul disastro aereo) - parteciperà a Milano alle cerimonie curate da Comune di Milano e SEA: alle ore 10 la **messaggio in Duomo** celebrata dall'arcivescovo Angelo Scola; alle ore 12 al "Bosco dei faggi" (centodiciotto, in memoria delle vittime) **la solenne commemorazione** (meditazione, interventi delle autorità, esecuzione del brano "A saperlo prima" di Fabrizio Tumulillo e musicata da Riccardo Maffoni).

Una cerimonia privata per i parenti delle vittime si terrà sulla pista di Milano-Linate alle ore 8.10 (l'ora della sciagura).

Giorgio Volpi, Sindaco di Olgiate Olona, dice: "Onorata dell'invito e partecipando agli eventi per il decennale della sciagura di Milano-Linate, Olgiate Olona continua il legame di solidarietà avviato nel 2011 e culminato il 26 giugno con la lapide in memoria delle vittime della più grave sciagura dell'aviazione civile in Italia. La nostra presenza sarà segno di affetto per i morti e per le persone a loro care che ancora ne piangono la prematura scomparsa".

Paolo Pettinaroli, Presidente del "Comitato 8 ottobre", afferma: "Sono passati ormai dieci anni e il ricordo i quel tragico 8 ottobre 2001 non tende a svanire. Rimane sempre vivido e presente in ogni giorno della nostra vita. Quest'anno giungeranno dall'estero circa duecento familiari delle vittime straniere. Ancora una volta desideriamo trascorrere insieme una giornata di ricordo e meditazione circondati dall'immenso affetto che ci unisce".

06/10/2011